



## CONVIVIALE DEL 6 febbraio 2021 "UN SABATO IN AMICIA"

**S**e è vero, come è vero, che questa pandemia cambierà il mondo, i rapporti fra aree di influenza, fra Stati, fra classi sociali, è altrettanto vero, anzi verissimo, che sta cambiando e ha già cambiato il modo di sentire delle persone, di ognuno di noi. Cambiano le scale di valori, le sensibilità, le priorità. Non si spiega altrimenti la gioia palpabile fra noi che ci siamo ritrovati sabato scorso al golf club L'Albenza per un pranzo in amicizia.

Le testimonianze di coloro che, carcerati, confinati, esiliati, internati, si sono ritrovati a lungo privati della libertà, della possibilità di fare e muoversi a piacimento, di incontrare le persone care, ci dicono che, quando finalmente la costrizione ha fine, un urlo di libertà trasuda da ogni fibra dell'essere. Quale gioia respirare a pieni polmoni, godere la vista dell'orizzonte, gli spazi aperti, l'aria e del vento, la pioggia sul viso, un abbraccio, una carezza affettuosa, uno sguardo innamorato.

Le limitazioni imposte dal COVID-19 non sono certo paragonabili alla detenzione ma

i segni di affaticamento e sofferenza/ insofferenza cominciano a farsi sentire. Anche per noi, seppur su una scala di diversa intensità, è stata una gioia poterci incontrare dopo quattro mesi di stop. La soddisfazione era palpabile e visibile in tutti. È innegabile, stiamo cambiando registro. Quello che un tempo era dato per scontato, quasi una routine, ora si aspetta con gioia e si vive con soddisfazione. Stiamo diventando sensibili ai dettagli. Cosa questa che traspare non solo dagli atteggiamenti ma anche dalle narrazioni fra di noi. Che bello che da alcuni giorni siamo in zona gialla. Possiamo bere il caffè dentro al bar, senza dover uscire con zucchero e palettina di legno a berlo al freddo. Sai ieri sono riuscito a mangiarmi una bella pizza a mezzogiorno con mio figlio. Domani vado al ristorante con mia moglie. Se per magia noi, in versione pre-Covid, potessimo ascoltare alcuni nostri discorsi di oggi, probabilmente ci chiederemmo come minimo se

### In questo numero ...

- Un sabato in amicizia
- Cosimo Fanzago
- Programma del Club
- Lettera del Governatore

[continua a pag.3](#)

# Anno Rotariano 2020 – 2021

Presidente: **Silvia Carminati**  
Segretario: **Vincenzo Cugno Garrano**

**Soci presenti** (il 6 febbraio) **9 (40,9%)** : Silvia Carminati, Presidente; Agazzi, Arrigoni, Bergamaschi, Bona, Ger-vasio, Ghidini Testa, Longo, Marchesi

(il 9 febbraio) **6 (26,08%)** : Silvia Carminati, Presidente; Agazzi, Bergamaschi, Depetroni, Locatelli Milesi, Roche.

**Coniugi e familiari presenti:** **6** Valentina, Simonetta, Ambra, Sara, Gabriella, Giacomo Colombi.

**Soci di altri Club:** **116**

**Ospiti del Club:** **1** Barbara Nappi (il 9/2)

**Ospiti dei Soci:** **0**

**Ospiti diversi:** prof. Francesco Sabatini, Presidente emerito dell' Accademia della Crusca.

**Totale presenze:** **122**

**Soci in altri Club o iniziative:** **0**

Soci DOF = 7 di cui 2 presenti

## I prossimi incontri nel nostro Club ...

**Martedì 16 febbraio:** ore 20,30 su Piattaforma Zoom - Interclub con RC Bergamo Ovest "La comicità della vita quotidiana: **Giacomo Poretti fra teatro e cinema**". Relatore l'attore **Giacomo Poretti**.

**Giovedì 25 febbraio:** ore 20,30 su Piattaforma Zoom - Interclub con RC Bergamo Città Alta "Le prospettive della Presidenza **Biden**". Relatore **Giulio Terzi di Sant'Agata**, diplomatico e politico italiano, ministro degli esteri nel governo Monti.

**Lunedì 1 marzo:** ore 21,00 interclub multidistrettuale organizzato da RC Bergamo Ovest e RC Brescia Nord in videoconferenza. Secondo incontro del filone "**Brescia e Bergamo, capitali della Cultura 2023**". Ospiti della serata saranno la dott.ssa **Maria Cristina Rodeschini**, direttore dell'Accademia Carrara di Bergamo e il dott. **Stefano Karadjov**, direttore di Musei di Brescia.

**Martedì 9 marzo:** ore 21,00 interclub organizzato dal RC Bergamo Nord con la partecipazione di RC Bergamo Ovest e RC Lomazzo dei Laghi in videoconferenza. "**Da Ipazia a Francesca: la lunga marcia delle donne**". In occasione della Festa della Donna avremo il piacere di ospitare l'avv. **Francesca Pierantoni**, prima Presidente (donna) dell'Ordine degli Avvocati di Bergamo.

## ... e nel Gruppo Orobico1

**Rotary Club Bergamo :** Lunedì 15 febbraio ore 12,45 riunione meridiana presso il Ristorante Colonna dell'Hotel Excelsior San Marco e alle 13,30 collegamento web "**La fiera di Bergamo**". Relatore **Emilio Moreschi**.

**Rotary Club Bergamo Ovest :** Martedì 16 febbraio ore 20,30 su Piattaforma Zoom interclub con il RC Bergamo Nord. Relatore l'attore **Giacomo Poretti**.



siamo sobri. Ma proprio qui sta il bello: cominciamo ad accorgerci delle piccole cose, di certi dettagli un tempo derubricati a banalità, a cose di poco conto.

La conviviale, organizzata con tempismo dalla nostra brava Silvia, non appena avuto conferma che la Lombardia era zona gialla, aveva il solo scopo di rivederci e di passare un po' di tempo assieme. Visti i tempi stretti, diversi soci non hanno potuto partecipare e se ne sono rammaricati avvisando della loro assenza. Nessun relatore, solo la voglia di rivederci. L'attenzione alla sicurezza è stata massima. Ampi tavoli con quattro posti a sedere, distanziamento garantito. Saletta riservata luminosissima, con vista sul green costellato di appassionati intenti a tirar palline. Impeccabile il menu: Parmigiana di melanzane, riso alla zucca con

pancetta croccante, dessert con composta ai frutti di bosco. La conferma che la nuova sede è un'ottima sede.

Ai tavoli si è parlato di tante cose, anche di idee e progetti per il Club. Eh sì cari amici, al Bergamo Nord c'è parecchio che bolle in pentola, c'è tanta voglia di fare e di costruire, qualche nuovo socio all'orizzonte e tanta tanta voglia di stare assieme in allegria e armonia.

La conviviale è stata l'occasione per il nostro nuovo socio Avv. Giulio Marchesi di presentarsi al Club "in presenza", dopo la spillatura virtuale durante la natalizia. Ultimo ma non ultimo, la nostra Presidente, ha scandito i tempi della conviviale con una campana bronzea nuova di zecca.

Alla prossima cari amici. (A.A.)



**INTERCLUB DEL 9 FEBBRAIO 2021  
sulla figura dell'architetto Cosimo Fanzago  
(Clusone (BG) 1591- Napoli 1678)**

**S**erata speciale promossa dal RC Città di Clusone per far conoscere e valorizzare la figura e le opere di **Cosimo Fanzago**, illustre scultore e architetto originario di Clusone, la cui attività ha lasciato ricche testimonianze in tanta parte del territorio italiano. Speciale per più motivi. Anzitutto per l'importanza dell'artista. Poi per la dimensione "geografica" dell'interclub che ha riunito i Club orobici del Distretto 2042, capitanati appunto dal Città di Clusone, il Club Rotary di Napoli, Distretto 2100 ed il Distretto 2090, che comprende le regioni di Marche, Abruzzo, Molise e Umbria, in pratica i Rotary dell'area geografica in cui Cosimo Fanzago nacque, visse ed operò. Speciale per la presenza, in qualità di relatore, del Prof. **Franco Sabatini** Presidente emerito dell'Accademia della Crusca.

Dopo gli onori di casa di **Roberto Bennice**, Presidente del RC Città di Clusone, si sono susseguiti in rapida sequenza saluti e auguri da parte dei Governatori dei tre distretti: **Laura Brianza** del 2042, **Massimo Franco** del 2100 e **Rossella Piccirilli** del 2090, del Presidente del RC Napoli **Francesco di Palma**,

dei Sindaci di Clusone, **Massimo Morstabilini** e di Pescocostanzo, **Roberto Sciuolo**.

Interessante, e necessaria per cogliere le origini e contestualizzare la figura dell'artista nel tessuto storico e sociale di Clusone, la relazione del maestro **Giacomo Scandella**, studioso di storia locale.

L'architetto, scultore, fonditore e cesellatore Cosimo Fanzago apparteneva ad una antica casata, presente a Clusone già nel '300, proveniente dalle pianure di Lodi. Nobile famiglia di origine longobarda, se ne ha traccia già a partire dall'ottavo secolo, in quel di Milano. All'epoca era conosciuta come Aliprandi, cognome a cui, giunti in valle Seriana, aggiunsero, per distinguersi, un "de Fanzaghi" che col tempo soppiantò il cognome d'origine. Famiglia importante ed influente, a partire dal XV secolo i Fanzago avviarono una bottega di fonditori di metalli, scultori, cesellatori. Copiose sono le testimonianze artistiche ancora presenti in tanti paesi della valle: opere sia sacre, soprattutto campane in bronzo, sia profane, tutte di grande fattura. Degno di particolare menzione l'oro-logio planetario ancora visibile e funzionante sul lato sud della torre civica di Clusone, opera realizzata nel 1583 da Pietro Fanzago.

La personalità che più di tutte brillò per perizia e ingegno fu appunto Cosimo Fanzago, che a Clusone ebbe i natali nell'ottobre del 1591. Oltre a frequentare la





fonderia di famiglia, frequentò la bottega degli scultori-intarsiatori Fantoni, essi pure di Clusone e artisti-fonditori come il bergamasco Marinoni. Appena diciassettenne, nel 1608, si trasferì con la madre a Napoli dove maturò artisticamente e divenne architetto, scultore, decoratore e intarsiatore di marmi di grande fama. La sua opera contribuì ad abbellire chiese e palazzi nobiliari. Le sue opere hanno delineato il volto barocco della capitale partenopea, dove Cosimo morì il 13 febbraio 1678. Sue opere, soprattutto architettoniche, si possono ammirare in molta parte d'Italia fra cui: Montecassino, Pescocostanzo, Avellino, Venezia, Roma, Serra S. Bruno, e all'estero, Salamanca.

Un susseguirsi di suggestioni e di stimoli a ricercare, approfondire, divulgare l'opera del Fanzago e l'influenza che essa ha avuto sull'architettura del seicento napoletano è stata la dotta relazione del Prof. Francesco Sabatini, linguista, filologo e lessicografo, Presidente onorario dell'Accademia della Crusca, di cui è stato presidente dal 2000 al 2008, e professore emerito dell'Università degli studi Roma Tre. Forse l'essere nato a Pescocostanzo, piccolo paese abbarbicato sui monti della provincia aquilana, ha reso il Prof. Sabatini attento e sensibile all'opera del Fanzago che proprio a Pescocostanzo ha realizzato alcune opere di rilievo: l'altare maggiore della Chiesa di Gesù e Maria e il quadriportico del convento ad essa adiacente. Il Palazzo Fanzago, realizzato da Cosimo fra il 1624 e il 1642, a partire dall'ex convento di Santa Scolastica. È in piazza del Municipio ed ospita oggi il museo del tombolo, antica e preziosa attività artigianale.

Le opere di scultura e architettoniche che Cosimo rea-

lizzò a Napoli e dintorni sono in numero impressionante: stemmi vicereali, monumenti funebri, statue di santi, busti e ritratti marmorei di varie personalità dell'epoca, il ciborio dell'altare di Santa Patrizia, oggi al Museo di Capodimonte. Fra i suoi committenti più importanti si annoverano i Certosini di San Martino; della Certosa fu anche direttore di fabbrica per diversi anni a partire dal 1630. Per loro contribuì alla decorazioni del Chiostro Grande e realizzò il sagrato marmoreo presso la chiesa della Santissima Trinità delle Monache. Fu attivo anche presso l'Abbazia di Montecassino dove fornì modelli per le sculture e i progetti di ammodernamento della chiesa.

Come progettista e architetto, realizzò l'altare maggiore nella Chiesa di San Nicolò a Lido di

Venezia; a Bergamo fornì i progetti per le chiese di Sant'Agata dei Teatini e della chiesa della Madonna della Neve in Rochetta, chiesa che custodisce quattro statue disegnate dal Fanzago. Tanta era la sua fama e la mole di lavori che gli vennero commissionati che più di una volta venne citato per inadempienza contrattuale a causa di ritardi nella realizzazione dei manufatti. Una personalità geniale che ha lasciato un'impronta perfettamente leggibile nell'architettura e scultura del '600.

La serata non sarà fine a se stessa. Già il Rotary città di Clusone intende proseguire con altre due serate di approfondimento in fase di definizione. L'iniziativa vuole inoltre stimolare la collaborazione fra le amministrazioni di Clusone, Pescocostanzo e Napoli, per riportare al centro di studi e iniziative culturali la vita e il patrimonio culturale e artistico che il Fanzago rappresenta. (A.A.)



Presidente: **Silvia Carminati**

Cell. +39 342 5257372  
@mail : silviacarminati.SC@gmail.com

Segretario: **Vincenzo Cugno Garrano**

Cell. +39 349 8115392  
@mail : cugnogarrano@studiorcg.com

Segreteria operativa:

Cell. +39 320 8206444  
@mail : segreteria@rotarybgnord.org

### Consiglio Direttivo

Presidente: Silvia Carminati  
Past Presidente: Corrado Bassoli  
Presidente Eletto: Andrea Agazzi  
Segretario: Vincenzo Cugno Garrano  
Tesoriere: Daniele Gervasio  
Prefetto: PDG Ettore Roche  
Consiglieri: Cristiano Arrigoni, Marco Bona, Filippo Crippa Sardi, Alberto Longo

### Presidenti di Commissione

Effettivo: Ettore Roche  
Pubblica Immagine: Giorgio Lazzari  
Programmi: Cristiano Arrigoni  
Amministrazione: Elena Depetroni  
Fondazione Rotary: Alberto Longo  
Azione Giovanile: Marco Bona  
Ambiente: PE Andrea Agazzi  
Azione Internazionale: Giorgio Lazzari

### Motto per il Rotary 2020-2021

*"Il Rotary crea opportunità"*

Presidente del Rotary International 2020-21 :  
**Holger Knaack**

Governatore del Distretto 2042 :

**Laura Brianza**

@mail : governatore2021@rotary2042.it

Segreteria Distrettuale: Via Canova, 19/a – MI  
Tel. +39 02 36580222  
@mail : segreteria@rotary2042.it

**Siti Rotary in Internet.** I Soci potranno trovare notizie ai seguenti indirizzi elettronici:

- **ROTARY INTERNATIONAL:** <http://www.rotary.org>
- **ROTARY DISTRETTO 2042:** <http://www.rotary2042.it>
- **Sede delle riunioni conviviali:** Golf Club L'Albenza, Via Longoni, 12 – Almenno San Bartolomeo (BG)

Al fine di evitare "sofferenze" in cucina, spiacevoli ed affannosi assemblaggi di tavoli all'ultimo momento e, di conseguenza, poter organizzare al meglio le conviviali invitiamo tutti i signori Soci a segnalare la loro partecipazione (e di eventuali ospiti) alle conviviali.

## VIII Lettera del Governatore

Costruzione della pace e prevenzione dei conflitti, così titola il calendario rotariano per il mese di febbraio e la prima cosa che viene in mente a tutti noi sono i conflitti che affliggono regioni a noi lontane, in cui enti mondiali hanno da anni intrapreso azioni che vogliono riportare conforto alle popolazioni locali. Condanniamo mentalmente coloro che hanno intrapreso azioni di guerra scellerate, certi di non avere sulla coscienza azioni tanto esecrabili. Proviamo però un attimo a fermarci a pensare a cosa sta succedendo intorno a noi, passando ad analizzare il nostro quotidiano, la cosa che meglio conosciamo. Ci siamo mai chiesti quanti "Prego, grazie e per favore" si stanno perdendo nel quotidiano, tra colleghi, nella lingua scritta di fretta sulle tastiere di telefoni e computer, abbiamo mai fatto caso che la prima vittima il "Per favore" ormai giace agonizzante, mentre al suo fianco si parla di netiquette e si invita a non urlare SCRIVENDO IN MAIUSCOLO? L'esempio sembra banale, ma non lo è, la conflittualità vive e si nutre di parole non dette, di riconoscimenti non ricevuti.

Diciamo di voler lasciare spazio a nuove leve, ma nel momento in cui abbiamo svolto un ruolo continuiamo testardamente a non voler cedere il passo a chi viene dopo di noi e anzi vogliamo continuare ad imporre il nostro punto di vista, in primis se il nuovo che avanza è di genere femminile che non si vedrà perdonare il più piccolo tentennamento. La conflittualità si nutre di reazioni a critiche inutili, irrigidisce le persone e le menti, come un ingranaggio che poco oliato, alla fine di blocca e non rende più possibile il movimento.

La conflittualità si nutre del lamento continuo e della visione del bicchiere sempre mezzo vuoto, che per forza di cose si vuoterà.

Abbiamo la grande fortuna di poter unire le forze in un sodalizio che si batte per migliorare le cose, non portiamo tutto quello che ho appena descritto nel Rotary, o almeno fermiamoci per un attimo a pensare se anche nei nostri club e nel nostro distretto possiamo intervenire per cambiare rotta, ma non solo al mese di febbraio...

Buon compleanno Rotary.

Laura Brianza  
Governatore a.r. 2020-2021

